

# Check-up gratuito per duecento monzesi alla «Giornata nazionale della salute»

(cbu) L'associazione «Brianza per il cuore» ha fatto risparmiare 100 euro a duecento monzesi che sabato si sono sottoposti a un check-up gratuito di pressione, colesterolo, diabete, indice di massa corporea e valutazione del livello di dipendenza dal fumo di tabacco. Un'iniziativa organizzata insieme ad Avis, Vigili del fuoco e Croce Rossa nell'ambito della «Giornata nazionale della salute del cuore», che ha dato la possibilità ai «pazienti» di parlare con cardiocirurghi d'eccellenza dell'ospedale San Gerardo come, **Laura Scarpa** e **Orazio Ferro**.

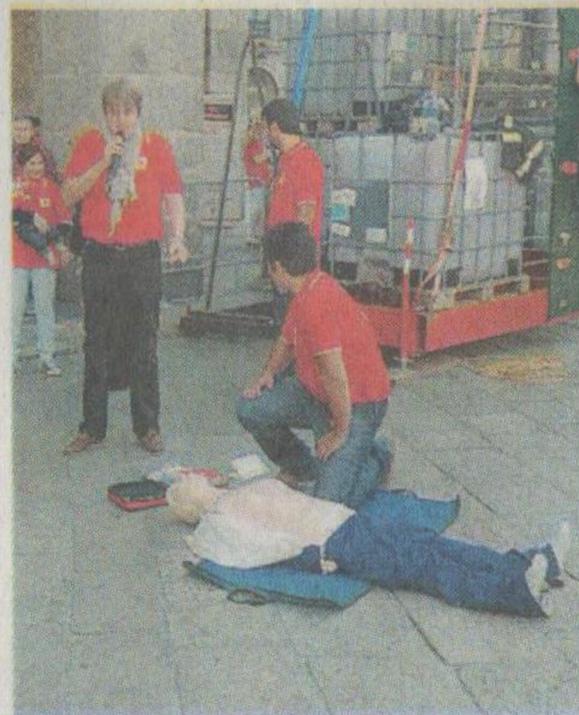
Tanti gli stand allestiti all'Arengario e in altre zone del centro, tutti con l'obiettivo di finanziare le onlus cittadine che contribuiscono a salvaguardare la salute dei cittadini.

E mentre i più piccoli

sono stati intrattenuti dai volontari dei Vigili del fuoco di Seregno con i corsi di arrampicata, i grandi hanno assistito e partecipato alle numerose dimostrazioni, da parte degli istruttori di «Brianza per il cuore», di massaggio cardiaco e utilizzo defibrillatori.

Dal palco **Laura Colombo**, presidente di «Brianza per il cuore», ha ribadito l'importanza di diffondere la cultura dell'informazione a tutti i cittadini perché salvare una vita e prevenire l'infarto è l'obiettivo cardine dell'associazione.

Poi è toccato agli ospiti, **Dario Allevi**, presidente della provincia, e **Roberto**



tutte le attività che ritengano necessarie per tutelare i cittadini». Dello stesso avviso Scanagatti, che parlando dell'associazione l'ha definita «un motivo di orgoglio cittadino», ricordando che le «realità associative non parlano ma fanno i fatti».

Da segnalare la donazione ai comandi dei Vigili del fuoco di Milano e Monza di un mezzo attrezzato per intervenire nelle situazioni di emergenza più delicate intitolato a **Giancarlo Colombo**, fondatore di «Brianza per il cuore» e papà di Laura.

**Scanagatti**, sindaco della città, che sono stati premiati con una targa. «Tutti ci invidiano associazioni come "Brianza per il cuore" - ha detto Allevi - e nostro dovere impegnarci affinché possano svolgere